



Ministero dell'Università della Ricerca e dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado "Mantegna – Bonanno"
Via Bologni 4 - 90136 Palermo
Tel. 0916680889
e-mail: paic85300a@istruzione.it

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Se ti trovi in un luogo chiuso o in classe

- Mantieni la calma
- Non precipitarti fuori
- Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto le travi o vicino ai pilastri
- Allontanati dalle finestre con vetri, armadi perché cadendo potrebbero ferirti
- Se sei nei corridoi o nel vano scala addossati alla parete e non appena possibile entra nella classe e/o vano più vicino cercando riparo sotto il banco
- Dopo il terremoto, non appena udito l'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio incolonnandoti dietro il compagno apri - fila
- ricordati di non spingere, non gridare e non correre e di mantenere l'unità della classe
- segui le vie di fuga indicate secondo il percorso assegnato alla classe
- raggiungi il punto di raccolta indicato (aree esterne a cielo libero)

Se ti trovi all'aperto

- Allontanati dall'edificio dagli alberi dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti
- Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina
- Non avvicinarti ad animali spaventati.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Carmelo CIRINGIONE



Allegato 01 Norme comportamentali



Ministero dell'Università della Ricerca e dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado "Mantegna – Bonanno"
Via Bologni 4 - 90136 Palermo
Tel. 0916680889
e-mail: paic85300a@istruzione.it

NUMERI UTILI IN CASO DI EMERGENZA

EVENTO	CHI CHIAMARE	N. TELEFONO
Incendio, crollo di edificio, fuga di gas, ecc.	Vigili del Fuoco	115
Ordine pubblico	Carabinieri Polizia Polizia municipale	112 113 091 222966
Infortunio	Pronto intervento	118
Prefettura di Palermo		091 7434000
Protezione Civile		091 6789111
Croce Rossa Italiana		091 284111
Pronto intervento servizio idrico e fognario	AMAP Azienda Municipalizzata Acquedotto di Palermo	091 279271
Pronto intervento degli enti erogatori di elettricità <i>segnalazione guasti</i>	ENEL	16441
Pronto intervento degli enti erogatori di gas <i>segnalazione guasti</i>	Azienda Municipale del Gas	091 6161567
Servizio di Nettezza Urbana prelievo ed allontanamento di rifiuti ingombranti, o inquinanti o comunque soggetti a controllo - Direct line Monitoraggio ambientale	AMIA Azienda Municipalizzata Igiene Ambientale	091 6491221 091 6491248
Segnalazione di emergenza guasti rete telefonica	Telecom Italia	182

Il Dirigente Scolastico
Prof. Carmelo Ciringione



Allegato 02_ Numeri utili



Ministero dell'Università della Ricerca e dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado "Mantegna – Bonanno"
Via Bologni 4 - 90136 Palermo
Tel. 0916680889 -
e-mail: paic85300a@istruzione.it

MODULO DI EVACUAZIONE

1. CLASSE _____

2. ALLIEVI PRESENTI _____

3. ALLIEVI EVACUATI _____

4. FERITI* _____

5. DISPERSI* _____

6. ZONA DI RACCOLTA _____

7. ORARIO DI RAGGIUNGIMENTO ZONA RACCOLTA _____

*Segnalazione nominativi

SIGLA ALUNNO SERRA-FILA

SIGLA DOCENTE



Ministero dell'Università della Ricerca e dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado "Mantegna – Bonanno"
Via Bologni 4 - 90136 Palermo
Tel. 0916680889
e-mail: paic85300a@istruzione.it

ISTRUZIONI D'USO DEGLI ESTINTORI

1. Asportare l'estintore dalla sua sede e poggiarlo verticalmente per terra.
2. Mettere il palmo della mano ausiliaria (sinistra) sotto la leva più bassa dell'estintore e sollevarlo per trasportarlo verso il luogo dell'incendio.
3. Porsi ad una distanza dal fuoco di circa 2-3 mt (se il fuoco è dentro una stanza porsi fuori da essa) e poggiare l'estintore per terra in posizione verticale localizzando la spina di sicurezza.
4. Porsi dalla parte dell'impugnatura della spina di sicurezza, mettere il palmo della mano ausiliaria (sinistra) sulla parte ogivale del serbatoio dell'estintore e impugnare la spina di sicurezza con la mano da lavoro (destra).
5. Togliere con la mano da lavoro (destra) la spina di sicurezza con uno strappo secco avendo l'accortezza di tenere fermo l'estintore con la mano ausiliaria.
6. Rimettere il palmo della mano ausiliaria (sinistra) sotto la leva più bassa dell'estintore ed afferrare la lancia con la mano da lavoro (destra).
7. Sollevare l'estintore con la mano ausiliaria e procedere verso il fuoco fino ad una distanza non superiore a 2-3 mt.
8. Porre il pollice della mano ausiliaria sopra la leva più alta.
9. Direzionare la lancia verso le fiamme con la mano da lavoro e stringere con la mano ausiliaria le due leve.
10. Indirizzare il getto alla base delle fiamme, iniziare dalla parte in fiamme più vicina all'operatore
11. Dovendo usare più estintori contemporaneamente, le persone che li utilizzano devono trovarsi dallo stesso lato rispetto alle fiamme.
12. Bisogna sempre dare la fronte alle fiamme e le spalle alla via di fuga, se ciò non fosse possibile non procedere all'estinzione, dare l'allarme e iniziare l'evacuazione.
13. Se circa a 2 m di distanza la temperatura non è sostenibile, dare l'allarme e procedere all'evacuazione.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Carmelo Ciringione



Allegato 05_Istruzioni d'uso estintori

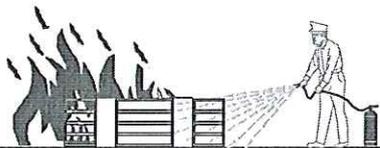


Ministero dell'Università della Ricerca e dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado "Mantegna – Bonanno"
Via Bologni 4 - 90136 Palermo
Tel. 0916680889
e-mail: paic85300a@istruzione.it

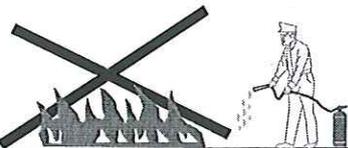
USO DELL'ESTINTORE



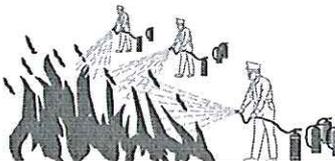
Fiamme e fumo rendono il fuoco difficile da spegnere, perciò bisogna porsi con il vento dietro le spalle e spegnere il fuoco dall'alto verso il basso.



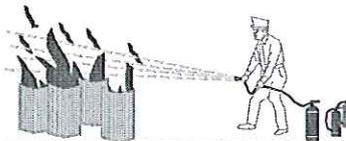
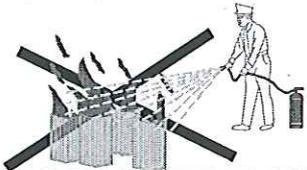
Non spruzzare con l'estintore inutilmente e sempre dall'alto verso il basso.



In un incendio di modeste dimensioni, interrompere l'erogazione solo ad incendio spento ed utilizzare la rimanenza per bonificare la zona.



Un incendio di medie dimensioni non va mai spento da soli, ma bisogna utilizzare più estintori, uno per volta, attaccando le fiamme contemporaneamente da più parti, facendo convergere il getto senza fronteggiarsi.



Olio e benzina accesi, situati in contenitori aperti, non vanno mai spenti usando l'estintore dall'alto, ma orientando il getto dell'estintore sul bordo del contenitore, cercando di rompere la fiamma per permettere il soffocamento dell'incendio.



Una volta usato, l'estintore va sostituito con uno identico pieno.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Carmelo Ciringione



Allegato 05_Istruzioni d'uso estintori



Ministero dell'Università della Ricerca e dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado "Mantegna – Bonanno"

Via Bologni 4 - 90136 Palermo

Tel. 0916680889

e-mail: paic85300a@istruzione.it

ISTRUZIONI D'USO DEGLI IDRANTI

1. Le manichette antincendio vanno poste all'interno delle apposite cassette avvolte in doppio (partendo dal centro della manichetta), e scollegate dalla lancia e dall'idrante.
2. È sconsigliato di tenere le manichette poste all'interno delle cassette antincendio già collegate ai due estremi al rubinetto dell'idrante ed alla lancia idrica, perché in tal caso le operazioni di srotolamento e messa in opera delle manichette risulterebbero molto più lunghe e complesse.
3. Nello stendere le manichette, il raccordo femmina deve sempre essere tenuto verso l'idrante, ed il raccordo maschio verso l'erogazione (lancia).
4. Lo stendimento delle manichette deve essere effettuato senza curve strette od avvitiamenti, per evitare ostruzioni al passaggio dell'acqua, o dannose perdite di carico.
5. Lo srotolamento e messa in opera delle manichette si effettua normalmente compiendo le seguenti operazioni:
 - Impugnare la manichetta saldamente con le due mani.
 - Tenere fermi i raccordi filettati.
 - Fare srotolare la manichetta dopo averla lanciata imprimendole una spinta.
 - Collegare il raccordo filettato femmina all'idrante.
 - Afferrare il raccordo filettato maschio, e correre per stendere la manichetta in tutta la sua lunghezza.
6. Procedere con l'eventuale collegamento successivo degli elementi di prolunga e, infine, della lancia.
7. Nell'uso si dovrà evitare (utilizzando eventuali materiali o attrezzature di protezione) l'appoggio delle manichette su spigoli appuntiti o taglienti, o su superfici eccessivamente scabrose, per evitare che subiscano tagli, abrasioni, forature, etc.
8. Dopo l'uso le manichette devono essere lavate internamente con acqua potabile, pulite esternamente con spazzole non metalliche, ed infine messe ad asciugare all'ombra, preferibilmente in posizione verticale.
9. Per il loro riavvolgimento si deve procedere piegandole in due, onde avere affiancati i due raccordi maschio e femmina, ed arrotolandole a partire dalla parte opposta a quella dei raccordi. Nell'avvolgimento si deve tenere la parte di manichetta portante il raccordo maschio verso l'interno del rotolo onde facilitare la successiva messa in opera.
10. Per la buona conservazione delle manichette e delle lance è opportuno che esse siano raccolte in apposite cassette antincendio in lamiera metallica, provviste di anta vetrata apribile; in caso di incendio, ed in mancanza della chiave dello sportello, il vetro deve poter essere facilmente infranto; è inoltre opportuno che all'interno della cassetta antincendio sia conservata anche l'apposita chiave per il serraggio dei raccordi filettati, e, se necessario, anche la chiave di sblocco dei cappelli girevoli degli idranti.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Carmelo Ciringione

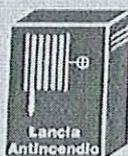
Allegato 06 Istruzioni d'uso idranti e manichette





Ministero dell'Università della Ricerca e dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado "Mantegna – Bonanno"
Via Bologni 4 - 90136 Palermo
Tel. 0916680889
e-mail: paic85300a@istruzione.it

USO CORRETTO delle Manichette Antincendio



1) Aprire la cassetta contenente il corredo idrante



2) Srotolare a terra la tubazione flessibile

3) Verificare il collegamento al rubinetto idrante

4) Collegare la lancia erogatrice alla tubazione flessibile

5) Aprire il rubinetto idrante ruotando il volantino in senso antiorario

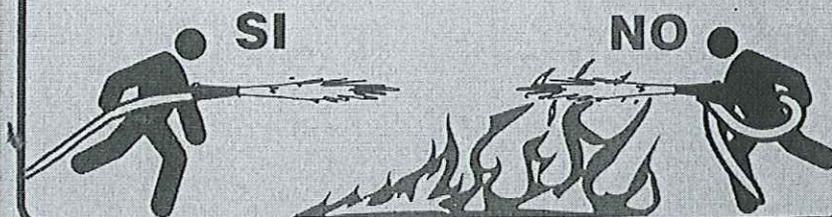
6) Azionare il dispositivo di regolazione della lancia, chiuso, aperto a getto pieno, aperto a getto frazionato.

7) Dirigere il getto alla base delle fiamme.

8) Non utilizzare su apparecchiature sotto tensione



9) Non utilizzare su liquidi infiammabili



DOPO OGNI UTILIZZO AVVISARE GLI ADDETTI ALLA MANUTENZIONE

Il Dirigente Scolastico
Prof. Carmelo CIRINGIONE



Allegato 06 Istruzioni d'uso idranti e manichette



Ministero dell'Università della Ricerca e dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado "Mantegna – Bonanno"
Via Bologni 4 - 90136 Palermo
Tel. 0916680889
e-mail: paic85300a@istruzione.it

NORME COMPORTAMENTALI PER IL PRIMO SOCCORSO

Gli addetti al primo soccorso devono:

1. verificare che esistano nell'infortunato attività di respirazione e circolazione;
2. allontanare la folla ed i curiosi;
3. mantenere la calma;
4. esaminare l'infortunato verificando:
 - la respirazione
 - il cuore
 - le emorragie esterne
 - le ferite
 - le fratture
 - lo stato di incoscienza;
5. fare chiamare i soccorsi;
6. apprestare i primi aiuti usando le necessarie precauzioni indossando i dpi (guanti, mascherine, ecc.);
7. attendere i soccorsi specializzati.

Gli addetti al primo soccorso non devono:

8. spostare – caricare – accompagnare l'infortunato senza aver capito cosa è successo;
9. somministrare alcolici e/o altre bevande;
10. somministrare cibo;
11. ricomporre fratture;
12. togliere oggetti estranei dal corpo della vittima;
13. toccare le ustioni o rompere eventuali vesciche;
14. piegare e muovere la testa in caso di frattura (anche sospetta) della colonna vertebrale



Il Dirigente Scolastico
Prof. Carmelo Ciringione
Allegato 07_Istruzioni Primo soccorso



Ministero dell'Università della Ricerca e dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado "Mantegna – Bonanno"

Via Bologni 4 - 90136 Palermo

Tel. 0916680889

e-mail: paic85300a@istruzione.it

Traumi, incidenti, malori, che coinvolgono il personale docente e non docente, eventuali collaboratori esterni, gli alunni

Se un dipendente (personale docente e non docente) o un alunno è coinvolto in un incidente oppure è colto da malore, occorre:

- Informare immediatamente nell'ordine il più vicino addetto al primo soccorso, il Dirigente scolastico, il Responsabile per la gestione dell'emergenza ed il più vicino addetto alla gestione dell'emergenza di piano reperibile;
- Usufruire del materiale medico contenuto nella più vicina cassetta di pronto soccorso e somministrare il minimo aiuto necessario, solo se ci si è capaci di farlo e nel caso in cui l'addetto alla gestione dell'emergenza di piano non provveda ad inviare sul posto un addetto al primo soccorso;
- Cercare anche di individuare quale aiuto supplementare è opportuno (ad esempio, i Vigili del Fuoco, in caso di impossibilità di spostare la vittima, oppure un'ambulanza oppure un centro mobile di rianimazione) e segnalare questa necessità all'addetto all'emergenza di piano;
- Chiamare direttamente il numero 118 per la richiesta di soccorso, qualora non si riesca a contattare alcun addetto alla sicurezza;
- Non cercare di aiutare la vittima, non spostarla e non darle nulla da bere, fatta eccezione per i casi di imminente pericolo di vita;
- Soprattutto in caso di caduta, cercare di aiutare la vittima ad assumere la posizione, che quest'ultima ritiene più confortevole.
- Evitare di porre alla vittima ogni banale domanda inquisitoria (del tipo: come è accaduto l'incidente, di chi è la colpa, ecc.);
- Conversare il meno possibile, per non accrescere le condizioni di stress della vittima, contribuendo a peggiorare lo shock fisico e psichico; limitarsi ad esprimere parole ed atteggiamenti di calma e rassicurazione;
- Restare a disposizione degli addetti alla sicurezza od altri responsabili che debbono ricostruire l'accaduto;
- Fornire, quando richiesto, tutte le informazioni a vostra conoscenza, evitando di trarre conclusioni e di presentare ipotesi di cui non si è certi.



Il Dirigente Scolastico
Prof. Carmelo Ciringione

Allegato 07 Istruzioni Primo soccorso



Ministero dell'Università della Ricerca e dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado "Mantegna – Bonanno"

Via Bologni 4 - 90136 Palermo

Tel. 0916680889

e-mail: paic85300a@istruzione.it

Traumi, incidenti, malori, che coinvolgono visitatori ed in generale persone estranee all'organizzazione scolastica

Se un visitatore, un ospite ed in generale una persona estranea presente occasionalmente e/o di passaggio in istituto è coinvolto in un incidente oppure è colto da malore:

- Provvedere ad inviare sul posto un addetto al primo soccorso;
- Cercare di individuare quale aiuto supplementare è opportuno (ad esempio, i Vigili del Fuoco, in caso di impossibilità di spostare la vittima, oppure un'ambulanza oppure un centro mobile di rianimazione) e segnalare questa necessità;
- Chiamare direttamente il numero 118 per la richiesta di soccorso, qualora non si riesca a contattare alcun addetto alla sicurezza;
- Non cercare di aiutare la vittima, non spostarla e non darle nulla da bere, fatta eccezione per i casi di imminente pericolo di vita;
- Soprattutto in caso di caduta, cercare di aiutare la vittima (senza obbligarla) ad assumere la posizione, che la vittima ritiene più confortevole.
- Evitare di porre alla vittima ogni banale domanda inquisitoria (del tipo: come è accaduto l'incidente, di chi è la colpa, ecc.);
- Conversare il meno possibile, per non accrescere le condizioni di stress della vittima, contribuendo a peggiorare lo shock fisico e psichico; limitarsi ad esprimere parole ed atteggiamenti di calma e rassicurazione;
- Evitare di discutere con la vittima le circostanze dell'incidente o di qualsiasi altro elemento collegato all'incidente stesso;
- Nel caso in cui la vittima dichiara di sentirsi bene e chiede di allontanarsi, fare comunque sempre firmare una dichiarazione di scarico di responsabilità;(*)
- Restare a disposizione degli addetti alla sicurezza od altri responsabili che debbono ricostruire l'accaduto;
- Fornire, quando richieste, tutte le informazioni a vostra conoscenza, evitando di trarre conclusioni e di presentare ipotesi di cui non si è certi.
- Evitare di far riferimento a possibili coperture assicurative e fare in modo che nessun altro dipendente o collaboratore lo faccia.



Il Dirigente Scolastico
Prof. Carmelo Ciringione

Allegato 07_Istruzioni Primo soccorso



Ministero dell'Università della Ricerca e dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado "Mantegna – Bonanno"
Via Bologni 4 - 90136 Palermo
Tel. 0916680889
e-mail: paic85300a@istruzione.it

CONTENUTO MINIMO CASSETTA PRONTO SOCCORSO

- Guanti sterili monouso (5 paia)
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1)
- Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml (3)
- Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10)
- Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2)
- Pinzette da medicazione sterili monouso (2)
- Confezione di cotone idrofilo (1)
- Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2)
- Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2)
- Visiera paraschizzi
- Un paio di forbici
- Lacci emostatici (3)
- Ghiaccio pronto uso (due confezioni)
- Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2)
- Istruzioni su come usare i presidi e prestare i primi soccorsi
- Teli sterili monouso (2)
- Confezione di rete elastica di misura media (1)
- Termometro
- Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa

Il Dirigente Scolastico
Prof. Carmelo Ciringione



Allegato 07_Istruzioni Primo soccorso



Ministero dell'Università della Ricerca e dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado "Mantegna – Bonanno"
Via Bologni 4 - 90136 Palermo
Tel. 0916680889
e-mail: paic85300a@istruzione.it

NOTA INFORMATIVA UTILIZZO SCALE PORTATILI MANUALI

1. Non usare la scala in ambiente buio o all'aperto in presenza di avverse condizioni atmosferiche (pioggia, vento, ghiaccio al suolo) o all'interno in presenza di interferenze pericolose (carichi sospesi, carroponi, ecc). Quando necessario proteggere l'area di lavoro con barriere e se prescritto) anche con segnaletica stradale.
2. Non collocare la scala su attrezzature od oggetti per guadagnare in altezza.
3. Vietato salire/scendere portando carichi che pregiudichino una presa sicura. Eventuali attrezzi devono essere riposti in un contenitore porta attrezzi agganciato alla scala o alla vita.
4. Non collocare la scale vicino a porte o finestre a meno che non sono stata prese precauzioni che consentono la loro chiusura, né vicino a zone ove la salita su di essa comporterebbe un maggior rischio di caduta dall'alto (balconi, pianerottoli).
5. Non applicare sforzi eccessivi con gli attrezzi da lavoro in quanto la scala potrebbe scivolare e ribaltarsi. Non saltare a terra dalla scala.
6. La scala deve essere di altezza adeguata al lavoro da svolgere.
7. Le scale devono essere riposte al coperto, chiuse, pulite, in luogo asciutto e areato, e in posizione stabile.
8. Verificare, prima di salire, che tutti i lati della scala siano sgombri da ostacoli, che la scala non abbia segni del deterioramento, parti mancanti o danni, che sia perfettamente aperta, che i dispositivi antiapertura siano correttamente in opera, che i piedini antiscivolo siano presenti ed in buono stato e che appoggino su piano livellato immobile e non scivoloso (olio, ghiaccio, acqua). Se ci sono danni agli elementi strutturali la scala non deve essere ne utilizzata e né riparata.
9. Se i piedini antislittamento fossero mancanti o deteriorati vanno sostituiti.
10. E' vietato usare la scala in metallo vicino a fonti di energia elettrica.



Ministero dell'Università della Ricerca e dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado "Mantegna – Bonanno"

Via Bologni 4 - 90136 Palermo

Tel. 0916680889

e-mail: paic85300a@istruzione.it

11. Salire e scendere rivolgendo il viso alla scala, sulla linea mediana, aggrappandosi con le mani ai montanti o, quando ci sono, ai corrimano. Utilizzare scarpe adeguate.
12. E' vietato salire sugli ultimi gradini/pioli in alto: salire fino ad un'altezza tale da consentire appoggio e presa sicuri (formare sempre un guarda corpo di almeno 60 cm).
13. E' vietato salire su piani portaoggetti.
14. Fare attenzione a non schiacciarsi le mani quando si apre, si usa o si chiude la scala.
15. L'operatore non deve sporgere lateralmente rischiando il ribaltamento/sbilanciamento della scala. Posizionare sempre entrambi i piedi sulla scala.
16. E' vietato utilizzare la scala come ponte di collegamento. Quando l'uso della scala, per l'altezza o per altra cause, comporta rischi di sbandamento, deve essere vincolata o trattenuta da un'altra persona.
17. Usare la scala solo nelle configurazioni previste dal costruttore, rispettando la portata indicata e da un solo operatore per volta.
18. Ogni spostamento della scala, anche piccolo, va eseguito a scala scarica di persone.
19. Le scale vanno controllate periodicamente (almeno due volte l'anno e ogni 100 ore di lavoro circa). Prestare particolare attenzione alla presenza e stato dei piedini antiscivolo dei montanti, dei pioli e dei componenti di sicurezza. Eventuali riparazioni devono essere effettuate dal fabbricante.
20. Possibili cause di incidenti (esitare l'uso della scala in questi casi): vicinanza a conduttori elettrici (scale metalliche), sofferenza di vertigini, donne in gravidanza, lesioni o dolori agli arti, affaticamento muscolare, scarsa percezione del rischio, scarsa visibilità. Scivolamento causa gradini/pioli bagnati, utili o scarpe non adeguate, caduta oggetti, scala non adeguata al lavoro.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Carmelo Ciringione



Ministero dell'Università della Ricerca e dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado "Mantegna – Bonanno"

Via Bologni 4 - 90136 Palermo

Tel. 0916680889

e-mail: paic85300a@istruzione.it

